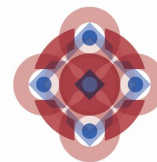




**Comune di Bologna**  
Garante per i diritti delle persone  
private della libertà personale



Ufficio del Garante  
**è Bologna**

## **Carcere Bologna - Misure di prevenzione del contagio da coronavirus**

I Dipartimenti del Ministero della Giustizia che amministrano la detenzione degli adulti e dei minorenni hanno adottato misure precauzionali al fine di prevenire il contagio dovuto alla diffusione del coronavirus alla luce delle ordinanze contingibili e urgenti emanate dal Ministro della Salute d'intesa con i Presidenti delle Regioni interessate dai focolai, prevedendo la sospensione fino a nuova disposizione delle traduzioni delle persone detenute da e verso gli istituti penitenziari di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana, e raccomandando uno stretto coordinamento con le autorità sanitarie locali.

Per quanto riguarda la detenzione minorile sono state sospese le traduzioni da e verso gli Istituti Penali Minorili di Torino, Milano, Treviso, Bologna, Pontremoli e Firenze.

Prevista altresì l'impossibilità di accedere agli istituti penitenziari per coloro che sono residenti o comunque dimoranti nei Comuni sottoposti a quarantena (per gli operatori vari, i volontari e i parenti delle persone detenute).

Per quanto riguarda la complessiva situazione presso la Dozza, sulla base delle indicazioni provenienti dagli Uffici superiori, si è provveduto a sospendere l'accesso in istituto di tutti i volontari e i colloqui con i familiari e terze persone.

In questo contesto emergenziale, si ritengono opportuni l'adozione di adeguate misure di informazione nei confronti delle persone detenute circa le principali misure igieniche da assumere per le malattie a diffusione respiratoria nonché il deciso incremento dell'attenzione circa l'igienizzazione degli ambienti in cui vivono le persone detenute e degli ambienti in cui lavorano gli operatori penitenziari, anche con riferimento alle dotazioni di dispositivi di protezione individuale. Stante la sospensione in atto dei colloqui, si ritiene inoltre opportuno l'ampliamento delle possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche o via skype, laddove possibile.

Antonio Ianniello

Bologna, 24 febbraio 2020